

Regolamento aziendale per le preselezioni per l'inserimento lavorativo dei disabili

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di preselezione espletate dall'A.S.L. 18 ai sensi della "Convenzione per l'inserimento lavorativo di disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68" stipulata con il settore politiche del lavoro della Provincia di Cuneo nella quale è prevista la richiesta nominativa dei disabili secondo un criterio di trasparenza;

Art. 2 Bando

In base alla convenzione stipulata con l'Area funzionale servizi alla persona, settore politiche del lavoro ai sensi del combinato disposto dagli art. 7, comma 2 e 11, comma 2, della legge 12-3-1999 n. 68, l'A.S.L. 18 emana il bando di preselezione in cui sono stabiliti:

- I requisiti di ammissione
- Modalità di presentazione della domanda
- Documentazione da allegare
- Prove d'esame
- Adempimenti dei vincitori

Art. 3 Destinatari

Possono presentare domanda di partecipazione alle prove di preselezione i soggetti disabili indirizzati all'inserimento lavorativo ai sensi e per gli effetti della legge 12 marzo 1999 n. 68 che abbiano presentato idonea domanda, secondo le modalità previste dai bandi aziendali;

Art. 4 Nomina e composizione delle commissioni di preselezione

Le commissioni per le preselezioni sono nominate con determinazione del Direttore generale e sono formate da un presidente, due componenti ed un segretario individuati sulle basi dei seguenti criteri:

Presidente: un direttore di struttura operativa complessa dell'Azienda

Componenti: due dipendenti del S.S.N. , anche esterni all'Azienda, con mansioni attinenti a quelle del posto da ricoprire, appartenenti a categorie pari o superiore

Segretario: un dirigente o un funzionario amministrativo dell'Azienda di categoria D o superiore;

Art. 5 Convocazione dei candidati

Il Presidente della commissione provvede alla convocazione dei candidati ammessi, con nota formale e prova del ricevimento almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova, dandone indicazione della data e luogo di svolgimento. Nel caso di mancata effettuazione della prova orale, nel giorno stesso di espletamento della prova pratica, con lo stesso criterio si provvede alla riconvocazione dei candidati per la prova orale;

Art. 6 Prove di preselezione

La preselezione si articola in due prove distinte:

- prova pratica
- prova orale

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica;

Art. 7 Prova pratica

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche inerenti il posto da ricoprire come indicato dal bando.

Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La commissione mette a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

La prova pratica si svolge alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti

Il punteggio della prova pratica dà luogo all'attribuzione massima di 50 punti con individuazione del punteggio di sufficienza espresso in termini numerici di almeno 26/50;

Art. 8 Prova orale

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto di almeno 26/50.

L'esame orale si svolge nel giorno stabilito alla presenza dell'intera commissione sugli argomenti individuati dal bando.

Il punteggio della prova orale dà luogo all'attribuzione massima di 30 punti con individuazione del punteggio di sufficienza espresso in termini numerici di almeno 16/30;

Art. 9 Graduatorie

La commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Sulla base della graduatoria stilata dalla commissione di preselezione, l'A.S.L., dopo aver reso espressa dichiarazione di avvenuto rispetto della normativa sulla attività amministrativa, richiederà la segnalazione in ordine di graduatoria al C.p.i. competente del o dei nominativi individuati come idonei.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di posti a tempo indeterminato o determinato nel periodo di mesi dodici dalla data di approvazione.